

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Ratifica- Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Variazione di Bilancio di previsione 2017-2019 - annualità 2017.(allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n.226 del 05.05.2017 con i poteri del Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 23 del mese di giugno, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO				
de MAGISTRIS LUIGI				
1) ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID	P	
2) ARIENZO FEDERICO	Assente	22) MADONNA SALVATORE	Assente	
3) BISMUTO LAURA	P	23) MENNA LUCIA FRANCESCA	P	
4) BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA	P	
5) BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO	P	
6) CANIGLIA MARIA	Assente	26) MUNDO GABRIELE	P	
7) CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO	Assente	
8) CARFAGNA MARIA ROSARIA	P	28) PACE SALVATORE	P	
9) CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO	Assente	
10) COCCIA ELENA	Assente	30) QUAGLIETTA ALESSIA	Assente	
11) COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO	P	
12) DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA	P	
13) ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE	Assente	
14) FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO	P	
15) FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO	P	
16) FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO	P	
17) GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA	P	
18) GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA	P	
19) LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO	P	
20) LANZOTTI STANISLAO	P	40) ZIMBALDI LUIGI	Assente	



Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Vicesegretario Generale dr. Francesco Maida

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.226 del 05.05.2017 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Variazione di Bilancio di previsione 2017 - 2019 - annualità 2017*.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Bilancio e Finanza e Welfare, che rispettivamente con verbale n. 180 del 20 giugno 2017 e con verbale n. 153 del 24 maggio 2017 hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'assessora Gaeta per la relazione introduttiva.

L'assessora Gaeta chiarisce che la variazione di bilancio, viene proposta per garantire la continuità dei servizi essenziali ed indispensabili a cittadini svantaggiati, in particolare, per gli assegni di cura, e, pertanto la variazione è dovuta al fatto che le risorse erano finite poi in avanzo vincolato con risorse di quote di avanzo vincolato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Brambilla rileva che la variazione proposta è stata determinata da un errore di programmazione e pianificazione dei servizi essenziali, in quanto le relative somme non sono state inserite per tempo nel bilancio di previsione e nel rendiconto, che tale errore non può essere sanato con una variazione di bilancio in assenza di motivi di urgenza.

Si allontana il Presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.(presenti 32)

Il consigliere Moretto concorda con quanto reso dal consigliere Brambilla e, chiede che venga chiarita la programmazione che, invece appare chiaramente insufficiente ed inadeguata.

Si allontana il consigliere Palmieri.(presenti 31)

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione generale e cede la parola all'assessora Gaeta per la replica.

L'assessora Gaeta replica agli interventi resi precisando, che la programmazione sociale è una programmazione complessiva che viene fatta assolutamente nei tempi, per consentire e ricevere i trasferimenti da parte degli altri Enti. Ricorda, in particolare, che il Piano Sociale di zona del Comune di Napoli da diversi anni viene presentato per tempo e approvato poi, dalla Regione Campania. Mentre per quanto concerne gli impegni di spesa, questi sono legati ad una serie di vincoli contabili e quando le risorse non arrivano in tempo, entro l'anno, risulta necessario fare un'ulteriore ricognizione, aspettare che le risorse vengono affidate per poterle impegnare e, pertanto si è costretti ad intervenire successivamente con variazioni di bilancio.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 32)

Il Presidente cede la parola alla consigliera Menna che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

La consigliera Menna evidenzia il non corretto funzionamento delle Commissioni consiliari, durante le quali dovrebbero essere forniti i dovuti approfondimenti, poi richiesti durante le sedute

di Consiglio.

Si allontana dall'aula il consigliere Nonno.(presenti 31)

Il consigliere Moretto precisare che non volevo intendere la programmazione, ma l'attuazione della programmazione.

Il Presidente constato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione la delibera di G.C. n.226 del 05.05.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 31 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto, Santoro e l'astensione dei gruppi consiliari PD e F.I.

RATIFICA

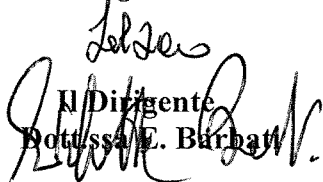
la delibera di G.C. n.226 del 05.05.2017 avente ad oggetto: *Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Variazione di Bilancio di previsione 2017 - 2019 - annualità 2017*".

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Moretto e Santoro, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

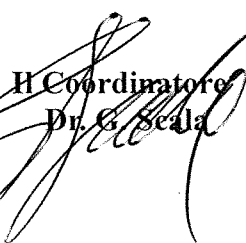
Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.226 del 05.05.2017 con i poteri del Consiglio, composta da n.12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n.1 separatamente numerate.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.


Il Dirigente
Bottassa E. Barbati



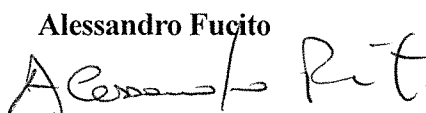

Il Coordinatore
Dr. G. Sciala

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale

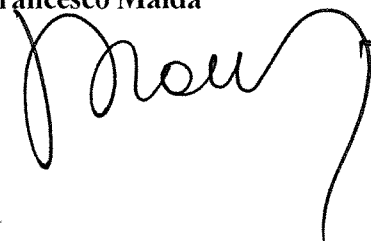

Filvio Frezza

Il Presidente del Consiglio Comunale


Alessandro Fucito

Il Vicesegretario Generale

Dr. Francesco Maida



Deliberazione di C. C. n. 31 del 23/6/2017 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 18....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 30/6/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 501721 del 26/6/2017 a:

Am. Dele Dott. sse Chieffo Dott. sse Chieffo Dott. Scalo [firma]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addi

Il Segretario Generale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.progressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

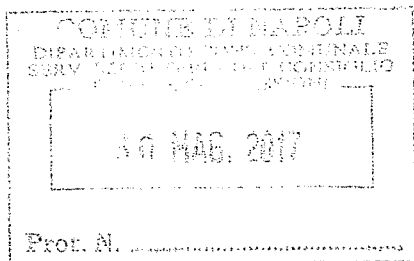
Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 21 DEL 23/6/2017



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti

54/2017/418313
DEL 29.05.2017

lett. Solbano
W

- Al Sig. Sindaco
- Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
- Ai Sig. Vice Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione
- Al Sig. Segretario Generale
- Al Sig. Assessore al Welfare
- Al Sig. Ragioniere Generale
- Al Servizio Segreteria Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

OGGETTO: Deliberazione di G.C., n. 226 del 5 maggio 2017, avente ad oggetto "Variazione di bilancio annuale di previsione 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175, commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, variazione di bilancio annuale di previsione 2017/2019 – annualità 2017".

Si trasmette, in allegato, copia del parere espresso dal Collegio dei Revisori relativo alla deliberazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dr. Giuseppe SCALA

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 29/05/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 226 del 5 maggio 2017, avente ad oggetto "Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2017/2019 – annualità 2017".

L'anno duemiladiciassette, il giorno 29 del mese di maggio, alle ore 13:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO Presidente

dr. Giuseppe CRISCUOLO Componente

dr. Giuseppe RIELLO Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

-visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in termine di "favorevole";

-visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 1, comma 468, della legge 232/2016, in termine di "favorevole";

- lette le osservazioni del Segretario Generale;

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- la Deliberazione di Consiglio Comunale, n. 26 del 20/04/2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;

- la L.R. n. 11/2007 art. 20, comma 4 e art. 21;
- il combinato disposto dell'art. 42, comma 4 e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che dettano disposizioni in merito alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta Comunale e da sottoporre entro 60 giorni dalla adozione a ratifica da parte del Consiglio Comunale;
- art. 187, comma 3 del TUEL che detta disposizioni in merito all'utilizzo, anche mediante proposte di variazioni di bilancio, della quota di risultato presunto di amministrazione;
- i principi contabili 9.2 e 9.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs., n. 118/2011, in base ai quali è consentito, in sede di approvazione del Bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituito dai Fondi Vincolati.

PREMESSO CHE

- con la presente Deliberazione di Giunta Comunale, si propone di procedere ad una variazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 - annualità 2017 - destinando fondi per complessivi € 1.308.650,34, confluiti precedentemente nell'avanzo vincolato, al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali la cui interruzione arrecherebbe gravi danni all'ente ed alla collettività;
- la variazione così come viene proposta, determinerà una reimputazione su vari interventi così come riportato in modo dettagliato nella tabella allegata costituente parte integrante della deliberazione di Giunta Comunale n. 226 del 5 maggio 2017;

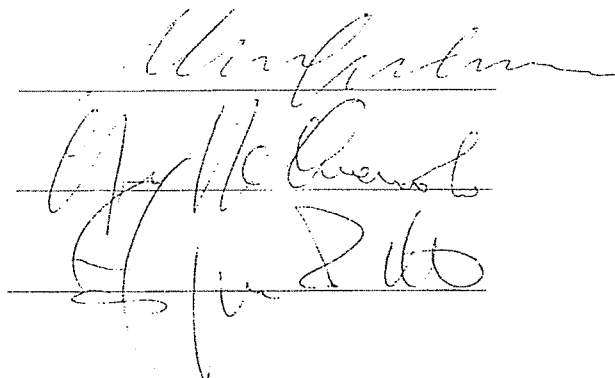
TUTTO CIO' RICHIAMATO E RISCONTRATO

Il Collegio dei Revisori dei conti

esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" alla variazione al bilancio di previsione 2017/2019 - anno 2017 - per un importo complessivo di € 1.308.650,34, così come riportato in maniera dettagliata e specifica nella proposta di deliberazione di cui al presente parere.

Napoli, li 29/05/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI



233
5/5/12

Il 276
04/05/2017



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA
ORIGINALE

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE - CITTA' SOLIDALE
ASSESSORATO AL WELFARE

Proposta di delibera prot. N°4 del 03/05/2017

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 226 /

OGGETTO: Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità.

Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2017-2019 - annualità 2017.

- 5 MAG. 2017

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Ciro BORRIELLO

P

Salvatore PALMA

P

Mario CALABRESE

P

Annamaria PALMIERI

P

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Carmine PISCOPO

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

P

Raffaele DEL GIUDICE

ASSENTE

Daniela VILLANI

P

Roberta GAETA

P

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Alessandro Gaetano DANIELE

Assiste il Segretario del Comune: Olga FRANCESCO GALDA

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

5

[Signature]

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il Piano di Zona come uno strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un efficace welfare municipale;
- con Legge regionale 11/07 e smi - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale emanata in attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328 - la Regione Campania ha disciplinato la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e di servizi sociali, che si attua con il concorso delle istituzioni pubbliche e delle formazioni sociali, attraverso l'integrazione delle azioni politiche programmatiche con servizi e contenuti sociali, sanitari, educativi, con le politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, delle politiche abitative e di sicurezza dei cittadini, dell'apporto dei singoli e delle associazioni;
- l'articolo 20, comma 4 della L.R. n. 11/2007 qualifica il Piano Sociale Regionale come "lo strumento di programmazione sociale che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli Enti locali associati, del sistema integrato di interventi e servizi".
- L'art. 21 della stessa legge, altresì, individua il piano sociale di zona quale "strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali", stabilendo che lo stesso venga adottato, con cadenza triennale, "nel rispetto del piano sociale regionale, attraverso accordo di programma sottoscritto dai comuni associati in ambiti territoriali e dalla provincia, ai sensi dell'articolo 10 e dell'articolo 11, comma 3, lettera b), e sottoscritto in materia di integrazione sociosanitaria, dalla ASL di riferimento";
- I Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO

- che con Deliberazione n.807 del 15/12/2016 è stato approvato il Piano Sociale di Zona della Città di Napoli - Programmazione delle Politiche sociali cittadine
- che i servizi programmati all'interno del Piano Sociale di Zona sono in gran parte riconducibili ai Livelli essenziali di assistenza previsti all'articolo 5 della Legge Regionale 11/2007, pertanto le relative spese costituiscono un obbligo per l'Amministrazione Comunale oltre a configurarsi quale corrispettivo di un servizio essenziale e indispensabile reso in favore di cittadini svantaggiati;

ATTESO

- che Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.
- Che alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli - unico comune dell'ambito territoriale - che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.
- Che le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi

IL SEGRETARIO GENERALE

programmati nel Piano Sociale di Zona

- che alla composizione del FUA concorrono anche i residui delle annualità precedenti, che vengono riprogrammati all'interno del Piano per l'annualità corrente e rendicontati analiticamente s;
- che pertanto la mancata attuazione di quanto programmato all'interno del Piano sociale di Zona comporterebbe la perdita parziale o complessiva dei Finanziamenti che confluiscono all'interno del FUA così come già definito dalla regione per le precedenti triennalità;

DATO ATTO CHE

- La Giunta comunale ha approvato con DGC n. 169/2017 il giorno 31/3/2017 la PROPOSTA AL CONSIGLIO: Schema del bilancio di previsione 2017/2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000;
- Il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 26 del 20/4/2017 il Bilancio di previsione 2017/2019. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2017/2019. Determinazione, ex art. 186 comma 1 bis del D.Lgs 267/2000, del Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 e Proposta di Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs 267/2000;
- La Giunta Comunale ha approvato la deliberazione di proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto della gestione 2016 IN SEDUTA DEL 29/4/2017.

PRESO ATTO

- che al fine di non arrecare danno all'ente e alla collettività amministrata si rende necessario e improcrastinabile garantire la prosecuzione dei seguenti interventi, tenuto conto della necessità di attivare con la massima urgenza le procedure di selezione degli enti in considerazione dei tempi collegati a tale adempimento:
1. **Centrale Operativa Sociale:** In coerenza con la normativa nazionale e regionale, l'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni, attraverso l'attivazione della Centrale Operativa Sociale, un sistema di servizi e interventi di tipo domiciliare e di sostegno ai care-giver finalizzato a supportare nella vita quotidiana l'anziano e la famiglia in cui è inserito, al fine di garantirne il mantenimento più a lungo possibile nel contesto ambientale e relazione di appartenenza e che, in questo senso, è stato attivato il servizio di teleassistenza per anziani e persone in condizione di rischio. Uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione Comunale è il miglioramento del rapporto tra cittadini e servizi in particolare nel settore dei servizi sociali, al fine di fornire supporto e informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni e alle opportunità offerte dalla rete dei servizi allo scopo di affrontare esigenze personali e familiari ed essere così orientati nella scelta più adeguata in presenza di un bisogno sociale, anche inespresso e che, a tal fine, è stato istituito un servizio di telefonia sociale denominato "Centrale Operativa Sociale", attivo tutti i giorni 24 ore su 24, anche con funzioni front-office telefonico con attività di informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli nell'ambito delle politiche sociali. La Centrale Operativa Sociale fornisce a cittadini e operatori tutte le informazioni utili in merito a servizi, opportunità e agevolazioni ivi compresi i Bonus Energetico elettrico e Bonus energetico Gas. L'attività in questione si configura come attività essenziale e indispensabile in quanto destinata a fronteggiare condizioni di fragilità e disagio
 2. **Prestazione di servizio per istruttoria delle istanze S.I.A. (Sistema Inclusione Attiva) e Assegni Sociali:** Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016, che da l'avvio su tutto il territorio nazionale alla misura di contrasto alla povertà denominato "Sostegno per l'inclusione attiva" (SIA), prevede che venga present

IL SEGRETARIO GENERALE

7

[Handwritten signature]

4
ata da un componente del nucleo familiare la richiesta del beneficio al Comune mediante la compilazione di un modulo (predisp. osto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso dei requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE. E' importante, quindi, che il richiedente sia già in possesso di un'attestazione dell'ISEE in corso di validità al momento in cui fa la domanda per il SIA. L'Amministrazione al fine di predisporre modalità efficaci di raccolta delle domande e di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alla misura sociale in parola, da parte dei cittadini interessati, ha stabilito di procedere alla stipula di apposite convenzioni con i centri di Assistenza Fiscale CAF. La compilazione della Dichiarazione sostitutiva unica è propedeutica all'accesso a tutte le prestazioni sociali agevolate ivi compresi i Bonus Energetico elettrico e Bonus energetico Gas. I CAF svolgono altresì una funzione fondamentale di informazione e front office in merito a tutte le prestazioni agevolate e forniscono ai cittadini

- 3. Progetto Sperimentale Vita Indipendente e quota di cofinanziamento per sperimentazione progetto ministeriale "Vita Indipendente" ed inclusione nella società delle persone con disabilità:** Il diritto delle persone con disabilità a una vita indipendente è riconosciuto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti della persona con disabilità, ratificata dal nostro Paese nel 2009, oltre che dalla Legge n. 162 del 1998. Il Comune di Napoli ha aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione ONU sui Diritti delle persone con Disabilità con deliberazione di Giunta Comunale n.992 del 11/10/2011. Con Decreto del 31 ottobre la "Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali" del Ministero del Lavoro ha emanato le Linee guida per le Regioni che intendono sperimentare modelli di intervento in materia di "Vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità". I progetti in materia di Vita Indipendente candidati dell'Amministrazione sono stati ammessi a finanziamento. L'Agenzia per la "Vita Indipendente delle persone con disabilità" fornirà supporto all'Amministrazione per la realizzazione delle attività previste dal progetto sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e per la collaborazione alla selezione degli utenti che parteciperanno alla sperimentazione. Le persone con disabilità che si rivolgeranno all'Agenzia per la Vita Indipendente usufruiranno di servizi di accoglienza e orientamento. L'Agenzia fornirà supporto per: ricerca assistenti personali, assistenza amministrativa full optional specializzata nel settore, redazione del progetto "Vita Indipendente". L'Agenzia per la Vita Indipendente realizza servizi di counseling e tutoraggio per favorire l'empowerment della persona con disabilità attraverso l'autogestione dei programmi personali e l'orientamento alla rete dei servizi e delle opportunità. L'attivazione dell'Agenzia risulta pertanto propedeutica alla realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.
- 4. Accoglienza a bassa soglia per le persone Senza Dimora:** Il servizio di Accoglienza a bassa soglia si configura come un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà (senza tetto, tossicodipendenti, immigrati...) garantendo una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...). Allo stato attuale l'Amministrazione garantisce il servizio attraverso n.1 struttura a gestione diretta che offre n.120 posti/die e due strutture convenzionate che offrono complessivamente n.125 posti/die. Il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale ha provveduto a richiedere al competente Organismo Intermedio PON Metro, l'ammissione al finanziamento del Progetto cod. NA 3.2.2.b "Accoglienza residenziale a bassa soglia", sull'Asse 3 "Servizi di Inclusione Sociale", le cui finalità risultano essere in linea con i servizi messi in campo a favore delle persone senza fissa dimora, ovvero, quello di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali. Nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica, in considerazione dell'imminente conclusione delle convenzioni per le attività di cui all'oggetto, si ritiene necessario garantire continuità all'attività in questione che si configura come essenziale e indispensabile in quanto destinata a fronteggiare condizioni di estrema fragilità delle persone e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate.

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

5

5. Contributi Inail ed Anmil: Il contributo ex Anmil è erogato in favore dei soggetti che hanno un'invalidità tra il 34% e il 79% e che siano iscritti nel collocamento Speciale, mentre il contributo ex Inail è concesso agli individui con un'invalidità superiore al 79% e che abbiano una pensione che non superi i massimali previsti dalla normativa regionale. I benefici di natura economica sono finalizzati alla promozione e al sostegno dell'autonomia della persona e del nucleo familiare e ad evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale, risult apertanto evidente l'esigenza di garantire ai beneficiari la continuità nell'erogazione e la certezza dei pagamenti.

6. Assegno di cura:

La Regione Campania - con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29.09.2014 - avente ad oggetto "RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI CURA II ANNULITA' DEL P.S.R." ha promosso un programma di assegni di cura finanziato con il Fondo Non Autosufficienza 2013 al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura. Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza. Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria. I beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20.3.13, come ad esempio persone affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc...

Secondo quanto previsto dal nominato decreto gli assegni di cura, possono essere erogati nell'ambito di progetti personalizzati sociosanitari di "Cure Domiciliari" definiti dalle U.V.I. Distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata mediante le schede S.V.A.M.A. e Svamdi.

7. Progetto Sperimentale Inps Denominato HOME CARE PREMIUM: Al fine di rafforzare il sistema di cure domiciliari, il Comune di Napoli ha aderito al Progetto Home Care Premium proposto dall'Inps-Gestione Ex Inpdap che prevede interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti. I soggetti beneficiari del progetto sono dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla gestione magistrale e i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado. Possono beneficiare degli interventi anche i giovani minori orfani di dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla gestione magistrale e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici. Sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico del titolare del diritto. I nipoti minori sono equiparati ai figli qualora siano conviventi e a carico del titolare del diritto, residenti nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Il progetto interviene a supporto di persone anziane e disabili (minori e adulti) per consentire loro la permanenza a domicilio non solo con interventi economici o con servizi, ma anche con la volontà di supportare la comunità degli utenti nell'affrontare e gestire le difficoltà connesse allo status di non autosufficienza proprio o dei propri familiari. Il progetto è articolato in "Prestazioni socio-assistenziali Prevalenti" e "Prestazioni socio-assistenziali Integrative".

9

ATTESTATO CHE

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto con L. 190/2012 (art.1,comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della

IL SEGRETARIO GENERALE

6
correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

- la parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Centrale sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Direttore qui di seguito sottoscrive

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Si allega - quale parte integrante del presente atto - il seguente documento composto complessivamente da n.1 pagina numerata: APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DIREZIONE WELFARE - AREA SOCIALE

CON VOTI UNANIMI

Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città
Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo

DELIBERA

- Prendere atto della necessità di garantire la continuità dei servizi essenziali di cui in narrativa, la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente e alla collettività amministrata, assicurando la possibilità di procedere con la massima urgenza al relativo affidamento mediante le ordinarie procedure di selezione;
- Adottare, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 175 comma 4 D. Lgs. 267/2000, e salva la successiva ratifica di quest'ultimo, la variazione al bilancio 2017/2019 esercizio 2017, disponendo l'utilizzo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 così come riportato nella Tabella che si allega quale parte integrante del presente atto (ALLEGATO 1)
- Autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione ad assumere con propria Determinazione, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, gli impegni di spesa necessari alla realizzazione delle attività e degli interventi riportati nell'allegato 1
- Dare atto che sussiste il presupposto dell'urgenza di cui all'art 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000.
- Il presente provvedimento deve essere ratificato dal Consiglio Comunale nei termini previsti dagli articoli 42 comma 4 e 175 comma 4 del D. Lgs 267/2000.

L'Assessore al Welfare
Roberta Gaeta



Il Dirigente
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città
Solidale
dott.ssa Giulietta Chieffo

*segue dichiarazione di esecutorietà
immediata su intercalare allegato*

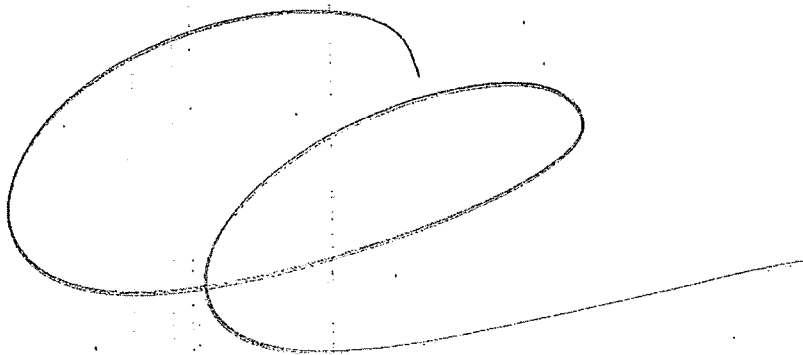
VISTO ESCLUSIVAMENTE AI SENSI
DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 2294/2000

L'Assessore al Bilancio

IL SEGRETARIO GENERALE

7

SEGUE: Deliberazione di Giunta Comunale n° 226 del -5 MAG. 2017



LA GIUNTA,

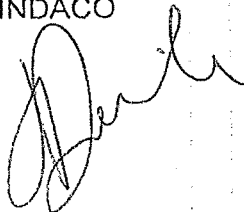
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall' art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/ 2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata.

Con voti UNANIMI

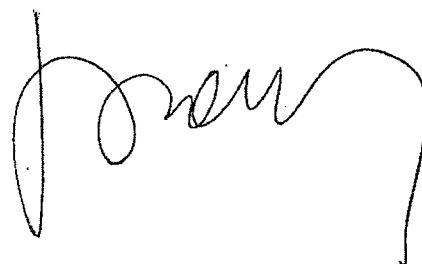
DELIBERA

Di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai componenti uffici di attuare le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 03-05-17 AVENTE AD OGGETTO: Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D. Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Coi poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 267/2000, variazione di Bilancio di previsione 2017-2019 - annualità 2017.

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì 3-5-2017

il Dirigente

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Parere allegato

Addì 5/5/2017

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L. viene prelevata dal Titolo Sez.
Rubrica Cap (.....) del Bilancio 200, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.
Impegno precedente	L.
Impegno presente	L.
Disponibile	L.

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Servizi Finanziari

9

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE – CITTA' SOLIDALE
PROT. N. 4 DEL 3/05/2017 AVENTE AD OGGETTO

Variazione al bilancio 2017/2019 per applicazione quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo ad esercizi precedenti al 2016 per la realizzazione di interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, ai sensi dell'art. 175 commi 2 e 4 del D.Lgs. 267/2000. Variazione finalizzata alla non interruzione di servizi essenziali da garantire senza soluzione di continuità. Con i poteri del Consiglio ex art. 42 D.Lgs. 267/2000. Variazione bilancio di previsione 2017/2019 – annualità 2017

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Ai sensi dell'art. 1 comma 468 della Legge 232/2016, alla presente variazione di bilancio è allegato il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo

Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi

Osservazioni del Segretario Generale

19

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli uffici proponenti.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende adottare, con i poteri del Consiglio comunale, una variazione all'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017/2019, disponendo l'utilizzo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione provenienti da esercizi precedenti al 2016.

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole"*;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: *"Favorevole. Ai sensi dell'art. 1 comma 468 della Legge 232/2016, alla presente variazione di bilancio è allegato il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio"*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"[...] la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico- finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali."* Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

La variazione di bilancio di cui al provvedimento in oggetto viene proposta al fine di garantire la continuità dei servizi essenziali *"la cui interruzione arrecherebbe un grave danno all'ente e alla collettività amministrata"*; in tale ottica, la Giunta intende assicurare la *"possibilità di procedere con la massima urgenza al relativo affidamento mediante le ordinarie procedure di selezione"*. Gli affidamenti in questione, come dichiarato nella parte narrativa, attengono in particolare alla Centrale operativa sociale, alla prestazione di servizio per l'istruttoria delle istanze s.i.a. e degli assegni sociali, al Progetto Sperimentale Vita Indipendente, all'accoglienza a bassa soglia per le persone senza fissa dimora, ai contributi inail ed annmil, all'assegno di cura, al progetto sperimentale inps denominato *"Home Care Premium"*. Sull'argomento si rileva che l'individuazione delle modalità di selezione dei soggetti contraenti attiene alle competenze dalla dirigenza, che vi provvede nel rispetto della normativa vigente in materia.

Richiamata la normativa vigente in materia di variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio comunale, dettata dagli articoli 42, comma 4, e 175 del D. Lgs. 267/2000, si ricorda che, ai sensi del comma 4 del citato art. 175, la variazione di bilancio proposta dovrà essere sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro il termine decadenziale di 60 giorni dell'adozione, previa espressione di parere da parte dell'organo di revisione ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D. Lgs. 267/2000.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica, espresso in termini di *"favorevole"*, attestando, quindi, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

S.L.

VISTO:
Il Sindaco



14

IL SEGRETARIO GENERALE

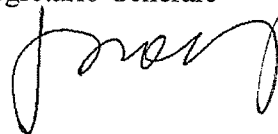


Si richiama l'attenzione della dirigenza sull'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto e sul corretto utilizzo delle risorse assegnate.

11

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 226 DEL 05-5-2016

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO DIREZIONE WELFARE - AREA SOCIALE

PROVENIENZA AVANZO						ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA								
Finanziamento	Anno provenienza fondi	CAPITOLO ENTRATA	Capitolo SPESA	Processo impegno	Importo	DA RENDICONTO APPROVATO CO DGC	ANNOTAZIONI DI INCASSO	Da destinare a	CLASSI- CAZIONE	Capitolo	Denominazione	STANZIAMENTO COMPETENZA	STANZIAMENTO CASSA	Centro resp.
FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER MAGGIORI ONERI BONUS GAS ED ENERGIA ELETTRICA	2015	214210	141215	3014/2015 - 8247/2015	€ 662.636,17	REND. 2015 DGC 265 DEL 19/4/2016 E DCC 5 DEL 24/5/2016	L'entrata di riferimento sul capitolo 405800, (accertamento n.3504/2015 varie reversali nel 2015 e 2016) è stata totalmente incassata.	Prestazione di servizio per istruttoria delle istanze S.I.A. (sistema Inclusione Attiva) e assegni sociali	12.4.1.3	NI	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ISTRUTTORIA ISTANZE S.I.A. E ASSEGNI SOCIALI - rif entrata cap.214210/2015	€ 64.990,00	€ 64.990,00	4095
								QUOTA DI COFINANZIAMENTO PER SPERIMENTAZIONE PROGETTO MINISTERIALE "VITA INDIPENDENTE" ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' - rif entrata cap.214210/2016	12.4.1.3	NI	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER QUOTA DI COFINANZIAMENTO PER SPERIMENTAZIONE PROGETTO MINISTERIALE "VITA INDIPENDENTE" ED INCLUSIONE NELLA SOCIETA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' - rif entrata cap.214210/2016	€ 45.010,00	€ 45.010,00	4095
								CENTRALE OPERATIVA SOCIALE	12.4.1.3	NI	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER GESTIONE CENTRALE OPERATIVA SOCIALE - rif entrata cap.214210/2015	€ 544.236,17	€ 544.236,17	4095
								Contributi Inali ed Adimil	12.2.1.4	NI	UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER CONTRIBUTI INVALIDI INALI E ANIMIL - rif entrata cap.214210/2015	€ 8.400,00	€ 8.400,00	4095
FINANZIAMENTO REGIONALE	2015	202777	102777	8229/2015	€ 78.840,00	REND. 2015 DGC 265 DEL 19/4/2016 E DCC 5 DEL 24/5/2016	L'entrata di riferimento sul capitolo 202777, (accertamento n.3505/2015 di cui incassati nel 2016 il 50%)	PROGETTI SPERIMENTALE VITA INDIPENDENTE	12.4.1.3	102777 ART. N.I.	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER PROGETTO VITA INDIPENDENTE PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' - TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO MINISTERIALE - ENTRATA CAP.202777	€ 78.840,00	€ 78.840,00	4095
Home Care Premium 2012	2013	202930	112930	6879/2013- 6880/2013 (economiche su impegni 6708/2013- 7356/2013- 7503/2013- 7511/2014)	€ 29.747,79	REND. 2014 DGC 262 DEL 24/4/2015 E DCC 8 DEL 21/5/2015	L'entrata di riferimento sul capitolo 202930, accertamento n. 2654 del 31/12/13 di cui incassati 78.000,00 con reversale n. 32316 del 31/12/13 e 35.172,25 incassato con reversale n. 25593 del 31/12/2015		12.4.1.3	112930 ART N.I.	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "HOME CARE PREMIUM" FINANZIAMENTO INPS - VINCOLO ENTRATA 202930	€ 66.872,79	66.872,79	4095
Home Care Premium 2014	2015	202930	112930	1533/2015	€ 37.125,00	REND. 2015 DGC 265 DEL 19/4/2016 E DCC 5 DEL 24/5/2016	L'entrata di riferimento sul capitolo 202930, accertamento n. 2034 del 13/08/15 di cui incassati 37.125,00 con reversale n. 24713 del 31/12/13							
FNPS 2004	2004		132412/1	12024/2004	€ 926,61	REND. 2014								
FNPS 2007	2007		133701	13321/2007	€ 125,10	REND. 2015								
FNPS 2007	2007		121213/1	12606/2007	€ 24.153,89	REND. 2014								
FNPS 2007	2007		48913	12910/2007	€ 0,75	REND. 2014								
FNPS 2008	2008		32132/1	12044/2008	€ 2.489,12	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		121203	11885/2009	€ 7.089,97	REND. 2015								
FNPS 2009	2009		131920/1	11344/2009	€ 2.000,00	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		121142	13259/2008	€ 17.604,61	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		128935	11345/2009	€ 9.217,70	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		32132/1	12159/2009	€ 9,98	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		32132/1	12160/2009	€ 3.616,13	REND. 2014								
FNPS 2009	2009		32132/1	13122/2009	€ 241,72	REND. 2014								
FNPS 2011	2011		105401	8214/2011	€ 161,24	REND. 2015								
FNPS 2011	2011		121205	8409/2011	€ 5.267,79	REND. 2014								
FNPS 2011	2011		121142	8542/2011	€ 59.269,90	REND. 2014								
FNA 2011	2011	202861	102861/1	6139/2014	€ 388.123,87	REND. 2014 DGC 262 DEL 24/4/2015 E DCC 8 DEL 21/5/2015	L'entrata di riferimento sul capitolo 202861, accertamento 1555/2011 INCASSATO SALDO NEL 2016	TRASFERIMENTI IN FAVORE DI DISABILI GRAVISSIMI	12.2.1.4	N.I.	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER TRASFERIMENTI A FAVORE DI DISABILI GRAVISSIMI	€ 388.123,87	€ 388.123,87	4095

€ 1.308.650,34

€ 1.308.650,34

gr

17

12

Deliberazione di G. C. n. 226 del 05/5/2017 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 1, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- 15 MAG. 2017**
- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
 - Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta

**Data e firma per ricevuta di copia del presente
atto da parte dell'addetto al ritiro**

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.